

AGGIORNAMENTI SUI PROGETTI IN HAITI - SETTEMBRE 2020

Abbiamo trascorso tutti un periodo molto difficile a causa del Covid-19 che non ha risparmiato nessun paese. Ad Haiti alla povertà endemica, alle guerriglie che coinvolgono drammaticamente tutta la popolazione e ai violenti fenomeni atmosferici - il ciclone Laura ha colpito Haiti il 24 agosto scorso - il virus si è aggiunto ad aggravare una situazione da sempre estremamente difficile.

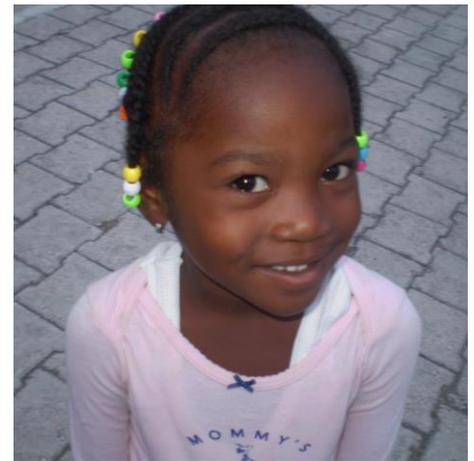
Scuole chiuse, gravi difficoltà a reperire cibo per i bambini interni e avere notizie degli esterni, sospensione delle prestazioni sanitarie negli ospedali sono lo specchio della situazione attuale.

Così ci scrive Suor Mariangela il 10 agosto:

“Dopo un anno che ha visto lotte aperte e sanguinose per il Paese, per la popolazione e in particolare per la scuola, e, in seguito l'arrivo della pandemia...con molta speranza nel cuore riprendiamo pubblicamente, domani, le attività scolastiche suddivise per gruppi per terminare programma ed esami dell'anno 2019/2020. In novembre l'apertura del nuovo anno scolastico 2020-2021.

Intanto la situazione generale del paese diventa sempre più grave...niente produzione, moltissima insicurezza, nessuna azione politica efficace per risollevare la situazione, nessuna cura delle città con molto disordine e abbandono ovunque...i prezzi salgono in maniera esorbitante...e dunque la miseria è sempre più grande...mentre le grandi "cites" della parte bassa di Porto Principe sono occupate da gangs riunite in gruppi in lotta tra di loro con armi pesantissime....Tutta la povera gente tra cui molti genitori delle nostre bimbe interne ed esterne hanno dovuto scappare e cercare rifugio...c'è gente sparita nel nulla...persone semplici e povere mamme in cerca di cibo o che durante le loro piccole attività hanno sorpassato il limite fissato dai "chimères", sono state uccise senza pietà e abbandonate al suolo...!

Le interne sono rimaste tutto l'anno con noi; a partire dal mese di marzo, mentre le sette più grandi erano ritornate in famiglia o presso una persona di fiducia, da cui ogni giorno raggiungevano la scuola superiore.





L'inizio della pandemia in Haiti alla fine del mese di marzo le ha trattenute in famiglia. Durante tutto l'anno le cure mediche, il cibo, e tutta l'assistenza necessaria sono sempre state la nostra prima preoccupazione. Le alunne della scuola hanno ricevuto la refezione scolastica durante i mesi di gennaio, febbraio e marzo. Con le nostre alunne c'erano anche quelle della scuola "Maria Ausiliatrice" di Porto Principe, la Saline e gli alunni della nostra scuola del pomeriggio (circa 300). Grazie a voi di Pane Condiviso, tutti hanno potuto mangiare ogni giorno.

A novembre, se Dio vuole, comincerà il nuovo anno scolastico 2020-2021.

Pensiamo a voi con il confinamento più o meno rigido dell'Italia...Grazie per i grandi sforzi di continuare a organizzare incontri e attività per noi nonostante le difficoltà che la Corona-virus vi ha imposto. Grazie soprattutto del vostro affetto per Haiti, per noi...e grazie per il vostro sostegno donato alla nostra causa.

Ricevete la nostra preghiera riconoscente e il nostro affetto.

In nome della Comunità e delle bimbe tutte, vi saluto affettuosamente.

Che Dio vi benedica. Suor Mariangela”

